

LO SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO **Documento preparatorio**

1. MOTIVAZIONI

Punto di partenza dell'iniziativa è la volontà della Città metropolitana di Bologna, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio V e con la Camera di Commercio di Bologna, di contribuire allo **sviluppo della cultura tecnica all'interno del curriculum della scuola secondaria di I grado**, nel quadro del sistema di azioni che, dal 2014, il Piano strategico metropolitano realizza per sostenere una crescita delle nostre comunità che sia – insieme – economica, sociale e culturale.

Come già più volte specificato, non si tratta di orientare necessariamente gli alunni verso studi tecnici, ma di integrare le competenze di base dei giovani con conoscenze e competenze meritevoli di valorizzazione e di promozione, in termini assoluti e in termini di rispondenza alla vocazione e alle potenzialità di eccellenza del territorio specifico.

Tra i principali obiettivi: lo stimolo allo sviluppo della cultura tecnica come integrazione delle competenze di cittadinanza per tutti, il potenziamento della capacità di applicare conoscenze teoriche, il recupero della creatività connessa alla manualità, il contrasto alla tendenza al distacco dal “reale”, provocato anche dalla digitalizzazione crescente.

Sicuramente, tale integrazione potrà, da un lato, contribuire a contrastare la presunta “inferiorità” della cultura tecnica rispetto a quelle umanistica e scientifica e, dall'altro lato, potrà valorizzare o fare emergere negli studenti e nelle studentesse propensioni, passioni, interessi che potranno supportarli in fase orientativa anche verso scelte formative o professionali di tipo tecnico.

Fondamentale sarà, inoltre, il contributo all'integrazione delle discipline, al supporto della didattica laboratoriale, alla promozione di competenze più ampie e trasversali, quale condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.

Si intende avviare un programma di azione:

- stabilmente presente all'interno del Piano di intervento metropolitano;
- adattabile di anno in anno a seconda delle necessità/opportunità e della facoltativa adesione delle istituzioni scolastiche;
- sostenibile a risorse date (da parte delle scuole e degli enti promotori), cioè che non necessiti di ulteriori finanziamenti oltre all'attività del personale tecnico già coinvolto, pur restando concepito per una agevole e possibile integrazione con azioni e progettazioni eventualmente sostenute nell'ambito di programmi di finanziamento nazionali o europei, che potranno essere mutualmente supportate.

2. SPECIFICAZIONI E CONTENUTI

Quali sono le modalità operative che consentono di sviluppare la cultura tecnica nel curriculum della secondaria di primo grado?

Alcune proposte:

Conoscenze

settori della tecnica: cosa sono, come si distinguono tra di loro e quali sono le possibili interconnessioni, come sono presenti nel nostro sistema produttivo, che impatto hanno sulla nostra vita (meccanica, mecatronica, energia, motoristica, elettronica, elettrotecnica, automazione, informatica, telecomunicazioni, chimica, biotecnologie, logistica, costruzioni, ambiente, agraria, ristorazione,

artigianato tessile e artistico, grafica, design, amministrazione aziendale, finanza, marketing, turismo, servizi sociali)
storia dell'economia
storia della scienza e della tecnica
storia del lavoro
settori produttivi locali e trend di sviluppo locale, dinamiche occupazionali
smart specialisation strategy regionale Emilia-Romagna
grandi trend dell'economia mondiale
evoluzione delle professioni
organizzazione aziendale, funzioni, processi produttivi
contratti di lavoro, creazione di impresa

Abilità

Manualità, effettuazione di interventi di piccola manutenzione

Ogni attività a caratterizzazione applicativa connessa ai settori tecnici sopra indicati

Competenze derivanti da un'efficace supporto all'integrazione dei:

–Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

–Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

con riferimento alle Indicazioni Nazionali vigenti, in special modo per le discipline di tecnologia, scienze, storia, promuovendone l'integrazione reciproca e con le ulteriori discipline, in senso trasversale.

Altre declinazioni potranno essere proposte dalle scuole.

3. SOGGETTI POTENZIALMENTE COINVOLTI

L'integrazione curricolare di cui sopra potrà essere svolta:

-in rete tra più secondarie di primo grado

-in collaborazione verticale con le scuole secondarie di II grado (in particolare istituti tecnici e professionali) e Centri di formazione, ed eventualmente ITS e Università

-direttamente con il sistema produttivo

-in logica territoriale, con reti di enti locali, scuole, imprese, altri soggetti appartenenti a specifici distretti

-con il coinvolgimento delle famiglie degli studenti

-in ottica di genere

-in ottica multiculturale